



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

## DETERMINAZIONE N° 284 DEL 18/05/2015

**Settore CACCIA PESCA E SPORT**

**OGGETTO: MODIFICA DEI PIANI DI RIPOPOLAMENTO ITTICO PER L'ANNO 2015**

### IL DIRIGENTE

Premesso che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19, alla Provincia è attribuito, tra l'altro, l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di coltivazione delle acque per la protezione del patrimonio ittico;

Visto l'art. 3, comma 3 del Regolamento per l'esercizio della pesca nella provincia di Vicenza, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale del 18 febbraio 1999, nn. 4827/9, che prevede la predisposizione, entro il 31 dicembre di ciascun anno e a cura del Dirigente a cui è attribuito il Piano Esecutivo di Gestione Caccia e Pesca, dei Piani di ripopolamento di ciascun bacino di pesca, fornendo le indicazioni sulle quantità, qualità e modalità di immissione di fauna ittica, nonché sui luoghi o tempi programmati;

Richiamata la determina dirigenziale n. 1023 del 18 dicembre 2014 con la quale erano stati approvati i Piani di immissione per l'anno 2015, rinviando a successivo provvedimento l'eventuale individuazione dei quantitativi di materiale ittico da immettere nelle zone libere da vincoli di concessione;

Ritenuto necessario provvedere all'aggiornamento dei piani di immissione per l'anno 2015, fissando i quantitativi massimi di materiale ittico di cui può essere autorizzata l'immissione nelle acque libere da vincoli di concessione, considerando anche eventuali quantitativi di specie ittiche la cui immissione è stata finanziata da progetti europei o regionali, in particolare relativamente alle immissioni di Anguilla europea (Anguilla anguilla);

Preso atto che con DGR n. 2792 del 24 dicembre 2014 la Regione Veneto ha finanziato un progetto dell'ASD Spinning Club Italia che prevede immissioni a fini di ripopolamento dei corsi d'acqua delle province venete con esemplari di specie autoctone di Luccio (*Esox cisalpinus*) e di Tinca (Tinca tinca);

Vista a tal fine la proposta coordinata tra l'associazione Spinning Club Italia e le associazioni concessionarie dei bacini di pesca Zona B e Pabat, che prevede la fornitura a titolo gratuito di un quantitativo di 5.000 lucci e di 6.600 tinche per la loro immissione nelle acque del Vicentino, in parte nelle zone in concessione e in parte nelle zone libere;

Preso atto che tali quantitativi rispettano le indicazioni fornite dalla Carta ittica e dai successivi piani di immissione, peraltro già sottoposti a valutazione di incidenza;

Vista la deliberazione del 12 febbraio 2008, n. 212, con la quale la Giunta Regionale del Veneto, nel dettare alcuni indirizzi a fini di coordinamento per la protezione del patrimonio ittico regionale, ha stabilito precisi criteri per le immissioni di specie ittiche ai fini della pesca sportiva nelle acque interne regionali, prevedendo, tra l'altro:

- a) che le Carte ittiche provinciali siano integrate, qualora ciò non fosse stato già effettuato, da una individuazione delle aree in cui le immissioni ai fini di pesca sportiva comportino danno alle popolazioni autoctone di interesse conservazionistico;
- b) che al di fuori di dette aree le immissioni devono comunque essere assistite da idonea valutazione di incidenza;
- c) che la valutazione di incidenza deve preliminarmente farsi carico della verifica nel tempo, che le immissioni con specie alloctone non dia vita, per il tramite di processi riproduttivi, a popolazioni strutturate autoriproducendosi;

Dato atto che il presente piano è in linea con le misure di conservazione approvate relativamente alle ZPS con delibera della Giunta Regionale del 27 luglio 2006, n. 2371, in quanto non modifica le attività gestionali già sottoposte a valutazione di incidenza, nell'analisi dei piani 2010/2012;

Vista inoltre la delibera della Giunta Regionale del 10 ottobre 2006, n. 3173, il cui allegato A, par. 3, nell'individuare le fattispecie di esclusione dalla procedura per la Valutazione di Incidenza relativamente a piani, progetti o interventi che, per la loro intrinseca natura possono essere considerati non significativamente incidenti sulla rete Natura 2000, comprende le azioni realizzate in attuazione delle indicazioni formulate nell'ambito delle misure di conservazione di cui all'art.4 del D.P.R. 357/1997, approvate con delibera della Giunta Regionale del 27 luglio 2006, n. 2371;

Dato atto che il presente provvedimento sostituisce ed integra la determina dirigenziale n. 1023 del 18 dicembre 2014 con la quale erano stati approvati i Piani di immissione per l'anno 2015, al fine di consentire una più agevole lettura delle immissioni consentite;

Sentiti i Presidenti delle associazioni concessionarie dei Bacini di Pesca che hanno espresso parere positivo;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia e pertanto non viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario;

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.10 del 19/02/2015, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015 e Pluriennale 2015-2017;

Visto il Decreto Presidenziale n. 33 del 17/03/2015 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione anno 2015;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di conformità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale ai sensi del Decreto presidenziale n. 11 del 27/10/2014;

## **DETERMINA**

1. di approvare, per quanto in premessa, i Piani di ripopolamento della fauna ittica per le acque della Provincia di Vicenza, relativamente all'anno 2015, nelle quantità massime, qualità e modalità di immissione, nonché sui luoghi e nei tempi indicati nelle tabelle allegate che formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che il presente provvedimento sostituisce ed integra la determina dirigenziale n. 1023 del 18 dicembre 2014 con la quale erano stati approvati i Piani di immissione per l'anno 2015;
3. di dare atto che per cause di forza maggiore (eventi di piena, asciutte, particolari situazioni di carattere sanitario) i Piani di ripopolamento, approvati con il presente provvedimento, potranno subire variazioni che i Bacini di pesca dovranno concordare con l'Ufficio pesca provinciale.
4. di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dal DL 174/12).
5. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Vicenza, 18/05/2015

**Sottoscritta dal Dirigente  
(BOZZO FERDINANDO)  
con firma digitale**

---

*Responsabile del Procedimento: dott. Francesco Zanotto*



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

## DETERMINAZIONE N° 284 DEL 18/05/2015

Settore CACCIA PESCA E SPORT  
Proposta N° 417 / 2015

---

**OGGETTO: MODIFICA DEI PIANI DI RIPOPOLAMENTO ITTICO PER L'ANNO 2015**

---

**VISTO DI CONFORMITA' ALLE LEGGI, STATUTO E REGOLAMENTI**

(ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia n. 11 del 27 ottobre 2014)

( X ) Favorevole      ( ) Contrario

.....

Vicenza, 28/05/2015

**Sottoscritto dal Segretario Generale  
(MACCHIA ANGELO)  
con firma digitale**

## BACINO ASTICO LEOGRA

Zona Concessione	Specie	Quantità
T. Astico e affluenti a monte della diga di Piovene Rocchette	Fario – pronta cattura	Kg. 3.500
	Fario – novellame 4-6	n. 50.000 individui
	Fario – avannotti	n. 300.000 individui
	Temoli - novellame	n. 3.000 individui
T. Astico nel tratto che scorre tra lo scarico della Centrale Rossi e la confluenza del Rio Dandi, tra i comuni di Arsiero, Velo e Cogollo del Cengio	Fario sterile - novellame	n. 100.000 individui
	Marmorate	Nel limite della disponibilità
Laghetto di Laghi	Fario - pronta cattura	Kg. 1.000
T. Astico nel tratto compreso tra il ponte dei Granatieri e il ponte degli Alpini a Calvene	Fario - pronta cattura	Kg. 400
	Fario - novellame	n. 20.000 individui
	Temoli – novellame	n. 2.000 individui
T. Astico nel tratto compreso tra il ponte degli Alpini a Calvene e Molini di Zugliano	Fario - pronta cattura	Kg. 400
	Fario – novellame	n. 10.000 individui
T. Astico nel tratto compreso tra Molini di Zugliano e il ponte tra Sarcedo e Breganze	Fario - pronta cattura	Kg. 200
Laghetto Oasi Ex Salgea	Fario - pronta cattura	Kg. 300
Rogge industriali zona Medio Astico previa verifica pressione di pesca	Iridee - pronta cattura	Kg. 4.000
	Iridee – novellame 4-6	n. 30.000 individui
Alveo principale T. Leogra	Fario - pronta cattura	Kg. 2.000
Rogge industriali derivate e affluenti del Leogra	Iridee - pronta cattura	Kg. 1.300
A fine stagione e ove necessari in tutta la concessione	Fario - pronta cattura	Kg. 1.000
	Fario - novellame 4-6	n. 32.000 individui
	Fario – avannotti	n. 350.000 individui

Per il canale Mordini e la roggia Maestra, nel caso in cui le rogge fossero poste in asciutta il pesce proveniente dal recupero e le eventuali semine residue andranno effettuate nel tratto del corso d'acqua principale a valle della traversa di derivazione

Zona Libera	Specie	Quantità
Alveo principale T. Astico tra Piovene e Caltrano	Fario - pronta cattura	Kg. 70
	Fario - novellame 4-6	n. 4.700 individui
Rogge derivate in comune di Sarcedo, Breganze, Thiene e Montecchio Precalcino	Iridee - pronta cattura	Kg. 500
Torrente Laverda	Fario - pronta cattura	Kg. 25
	Fario - novellame 4-6	n. 5.000 individui (obblighi)
Roggia Maestra (o Torrente Leogra a valle della derivazione della roggia in caso di asciutta)	Iridee - pronta cattura	Kg. 500
		Kg. 100 straordinari
T. Livergon	Fario – pronta cattura	Kg. 25
T. Refosco	Fario - novellame 4-6	n. 2.500 individui (obblighi)
T. Rana	Fario - novellame 4-6	n. 2.500 individui (obblighi)

### Note particolari per le zone SIC e ZPS

Ricadono all'interno di siti della Rete Natura 2000 i tratti sommitali dei torrenti Posina, del Rio Freddo e del torrente Leogra, compresi i laghetti di malga Prà. Il piano di immissione relativo a queste zone è stato sottoposto a valutazione di incidenza.

## BACINO AGNO CHIAMPO

Zona Concessione	Specie	Quantità
Alveo principale T. Agno	Fario – pronta cattura	Kg. 2.000
Affluenti	Fario – novellame 4-6 cm	n. 70.000 individui
Rogge industriali	Iridee – pronta cattura	Kg. 1.000
A fine stagione ove necessari	Fario – novellame 20-22	Kg. 800
Alveo principale T. Chiampo	Fario – pronta cattura	Kg 1.800
Affluenti Val dei Ghiri, Val Carpaneda e Val Fonda	Fario – novellame 4-6 cm	n. 50.000 individui
A fine stagione ove necessari	Fario – novellame 20-22	Kg 500

Zona Libera	Specie	Quantità
Alveo principale T. Agno	Fario – pronta cattura	Kg 50
Torrente Restena	Fario – avannotti	n. 2.000 individui (obblighi)
Alveo principale T. Chiampo	Fario – pronta cattura	Kg 50

E' autorizzata l'immissione di una parte del materiale ittico proveniente da forniture di obblighi ittogenici (Veneto Agricoltura), nella vasca di compensazione della Eusebio Energia, in località Ferrazza di Crespadoro, nel rispetto delle seguenti indicazioni: 1) quantitativo massimo di 4.000 esemplari di trota fario, novellame 4-6, 2) preavviso della semina e delle operazioni di recupero all'allevatore Colombara GianAntonio Sas 3) Il materiale ittico non dovrà essere alimentato artificialmente.

### Note particolari per le zone SIC e ZPS

Ricadono all'interno di siti della Rete Natura 2000 il tratto di torrente Agno a monte della località Parlati e il tratto di torrente Chiampo a monte di Campodalbero. Nel Bacino della Gazza è autorizzata solo l'immissione di Trote fario. Il piano di immissione relativo a queste zone è stato sottoposto a valutazione di incidenza.

## BACINO BACCHIGLIONE ASTICHELLO TESINA

Zona Concessione	Specie	Quantità
Tutta la zona in concessione nel bacino del Bacchiglione	Fario - pronta cattura	Kg 4.000
	Fario - novellame	n. 75.000 individui
	Anguille - ragani	Kg. 105
Fiume Astichello	Iridee - pronta cattura	Kg 2.800
Tutta la zona in concessione nel bacino del Tesina	Fario - pronta cattura	Kg 2.200
	Fario - novellame 5/8	n. 22.000 individui
	Fario - novellame 9/12	n. 8.000 individui
	Fario - novellame 15/18	n. 5.000 individui
	Anguille - ragani	Kg 105
	Lucci - avannotti	n. 2.000 individui
Roggia Armedola	Iridee - pronta cattura	Kg 700
	Iridee - novellame	n. 2.000 individui
Torrente Astico (buca Sig)	Iridee - pronta cattura	Kg. 1.400

Zona Libera	Specie	Quantità
Rogge Rosa e Seriola	Fario - pronta cattura	Kg 50
Fiume Tesina a Bolzano Vicentino e Tribolo a valle di Lisiera	Fario - pronta cattura	Kg 100

### Note particolari per le zone SIC e ZPS

Ricadono all'interno di siti della Rete Natura 2000:

- 1) Alcuni tratti del Fiume Bacchiglione e le risorgive limitrofe
- 2) L'intero percorso del Tesina e le risorgive limitrofe

Il piano di immissione relativo a queste zone è stato sottoposto a valutazione di incidenza.

## BACINO BRENTA

Zona Concessione	Specie	Quantità
Zona pronta cattura Pianello, Canale Mignano, Canale Cavilla e Bacino di Campolongo	Iridee – pronta cattura	Kg 6.000
Zona Pronta cattura Bassano Sud	Iridee – pronta cattura	Kg 1.500
Rogge derivate	Iridee – pronta cattura Iridee – novellame Fario sterili – novellame	Kg 8.000 n. 50.000 individui n. 80.000 individui
Asta Fiume Brenta	Trota Marmorata  Fario sterili – novellame  Temolo - novellame  Temolo (ceppo Adriatico)	Nei limiti della disponibilità  Nei limiti della disponibilità fino ad un max di 700.000 individui  Nei limiti della disponibilità fino ad un max di 15.000 individui  Nei limiti della disponibilità

Zona Libera	Specie	Quantità
Rogge derivate	Iridee – pronta cattura	Kg 500

### Note particolari per le zone SIC e ZPS

Ricadono all'interno di siti della Rete Natura 2000:

- 1) il tratto superiore del Fiume Brenta, dai confini con la Provincia di Trento fino alla traversa di Collicello, compreso il canale Cavilla e il torrente Cison.
- 2) il tratto inferiore del fiume Brenta, dal ponte Nuovo di Bassano del Grappa a valle fino alla Provincia di Padova, compresi la derivazione Trona e tratto terminale della roggia Bernarda, il canale Medoaco e il tratto iniziale del Canale Unico

Il piano di immissione relativo a queste zone è stato sottoposto a valutazione di incidenza nel 2010. I quantitativi indicati sono inferiori rispetto a quelli oggetto di valutazione.

I quantitativi di materiale ittico di cui è consentita la semina devono intendersi quale quantitativo massimo.

Da escludere le immissioni di Trota fario. Le immissioni di Trota iridea sono da considerarsi sostitutive delle immissioni con Trote fario sterili e giustificate esclusivamente dall'irreperibilità di quest'ultime.

E' preferibile effettuare le immissioni con novellame 5/6 cm. anziché utilizzare avannotti con sacco da riassorbire.

Le immissioni di Trota Marmorata possono essere effettuate solo con materiale proveniente da Ittiocultura e/o da Veneto Agricoltura (ceppo Brenta)

## BACINO ZONA B

Zona Concessione	Specie	Quantità
Lago di Fimon	Tinche - novellame 5/6 Anguille – ragani Lucci – novellame 5/8 Persico Reale-novellame (Solo se provenienti da recuperi ittici o da Cismon)	Kg 300 Kg 100 n. 3.000 individui n. 3.000 individui
F. Bacchiglione (Vicenza – Colzè)	Anguille – ragani	Kg 200
Fiume Retrone (comune di Creazzo)	Lucci – novellame 5/8	n. 1.000 individui
Canale Bisatto	Lucci – novellame 5/8	n. 1.500 individui
Fiume Brendola	Lucci – novellame 5/8	n. 400 individui

Zona Libera	Specie	Quantità
F. Bacchiglione (a valle di Colzè)	Lucci – novellame 5/8	n. 500 individui
Roggia Dioma	Lucci – novellame 5/8	n. 100 individui
Canale Debba	Lucci – novellame 5/8	n. 500 individui
Fiume Tesinella	Lucci – novellame 5/8	n. 200 individui
Roggia Poina	Lucci – novellame 5/8	n. 1.000 individui
Scolo Ronchetto	Lucci – novellame 5/8	n. 600 individui
Scolo Ronogo	Lucci – novellame 5/8	n. 1.100 individui
Scolo Frassenella	Lucci – novellame 5/8	n. 900 individui
Scolo Siron	Lucci – novellame 5/8	n. 300 individui
Scolo Seonega	Lucci – novellame 5/8	n. 200 individui
Scolo Alonte (fino a Noventa)	Lucci – novellame 5/8	n. 300 individui

Utilizzare i luccetti forniti per gli obblighi ittiogenici e/o provenienti da produzioni in avannotterie di valle

### Note particolari per le zone SIC e ZPS

Ricadono all'interno di siti della Rete Natura 2000:

- 1) il lago di Fimon e il canale Ferrara
- 2) il fiume Tesina e alcuni tratti del fiume Bacchiglione

Nell'area della zona B saranno immesse nel 2015 kg. 540 di ragani di anguilla finanziati con fondi FEP

Il piano di immissione relativo a queste zone è stato sottoposto a valutazione di incidenza e prevede l'immissione di sole specie autoctone